



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 156 del 11.9.2014

OGGETTO: RIFUSIONE DELLE SPESE DISPOSTE CON DECRETO DEL GIUDICE DI PACE IN CASO DI SOCCOMBENZA DEL RICORRENTE. QUANTIFICAZIONE IMPORTI.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno undici del mese di settembre alle ore 15.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	A
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VITTORIO CAMPIONE in qualità di VICE SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL VICE SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che avverso le sanzioni amministrative irrogate con Verbali di accertamento di violazione al Codice della Strada, ovvero contro Ordinanze-Ingionzioni di pagamento delle sanzioni amministrative gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al Giudice di Pace competente per territorio, a norma degli artt. 204/bis e 205 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo Codice della Strada e art. 22 e seguenti della Legge 24/11/1981, n. 689;

Dato atto che a questo Comune vengono altresì trasmesse le opposizioni presentate davanti al suddetto Giudice di Pace avverso le Ordinanze-Ingionzioni emesse dalla Prefettura di Lecco, per violazioni al C.d.S. tramite delega della Prefettura alla tutela giudiziaria;

Ritenuto necessario che l'Ente resista in giudizio, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni ed in particolare l'ottenimento di un provvedimento che dichiari la convalida dell'atto, nonché l'eventuale rifusione delle spese sostenute, in tutti i ricorsi presentati avanti al Giudice di Pace competente, avverso i Verbali emessi ai sensi del C.d.S., nonché alle Ordinanze/Ingionzioni emesse dalla Prefettura, giusta delega, ai sensi degli artt. 22, 22/bis e 23 Legge n. 689/81;

Vista la nota I.D. n. 6338853 del 10/01/12, a cura del Segretario Generale, avente ad oggetto: opposizione a sanzioni amministrative;

Verificato che i ricorsi depositati direttamente al Giudice di Pace comportano un consistente aggravio di lavoro al competente Ufficio di Polizia Locale, in conseguenza del tempo che deve essere dedicato all'istruttoria del Procedimento, alla preparazione delle memorie difensive, al trasferimento presso la Sede del Giudice di Pace ed alla comparizione in udienza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18 della citata Legge 24/11/1981, n. 689 e s.m.i., la Pubblica Amministrazione ha diritto a richiedere la rifusione delle spese sostenute per il procedimento di che trattasi, che dovranno essere formalizzate contestualmente al Decreto di condanna del ricorrente;

Ritenuto altresì, per quanto sopra, della facoltà di richiedere la rifusione delle spese in caso di soccombenza del ricorrente, previa quantificazione forfetaria del costo del dipendente impegnato nel procedimento;

Visti:

- gli artt. 203, 204 e 204/bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- la Legge 24/11/1981, n. 689;
- l'art.6/C. 9° e l'art. 7/C. 8° del D. Lgs. n. 150/2011;
- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Visto il D.P.C.M. del 28.12.2011 ed i relativi allegati che disciplinano la sperimentazione di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con DM del 15.11.2013 il Comune di Lecco è stato individuato tra le amministrazioni in sperimentazione;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 09.07.2014 è stato approvato il bilancio di previsione 2014-2015-2016;

Visti il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e il parere di regolarità contabile allegati al presente provvedimento;

con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di quantificare nell'importo di Euro 87,12 il costo del dipendente impegnato nella prima udienza di comparizione, così come di seguito specificato:
 - n. 3 ore per l'istruttoria del provvedimento e n. 3 ore per l'udienza ed il trasferimento, per un totale di ore 6, al costo orario di Euro 14,52;
2. Di quantificare nell'importo forfetario di Euro 43,56 il costo del dipendente impegnato in ogni eventuale udienza di rinvio successiva alla prima; tale importo, che andrà sommato a quello indicato al punto sopra è così composto:
 - n. 1 ora per l'istruttoria del procedimento e n. 2 ore per l'udienza ed il trasferimento, per un totale di ore 3, al costo orario di Euro 14,52;
3. di introitare le suddette somme al capitolo in entrata n. 1140 "*Introiti e rimborsi diversi*" classificazione 3.500.9900 piano finanziario 3.05.99.99.999 del bilancio 2014 e successivi.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
f.to VITTORIO CAMPIONE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to FLAVIO POLANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 15.9.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 30.9.2014 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 15.9.2014

Lì, 15.9.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE